

In Commissione Via libera all'accordo Italia-Francia sulla Tav



Filomena Greco
TORINO

Via libera a maggioranza da parte della Commissione Esteri della Camera al trattato Italia-Francia per la realizzazione della Torino-Lione, sottoscritto a gennaio scorso. Il voto è arrivato "a sorpresa": erano in programma tre giorni di discussione ma l'ok è arrivato già ieri, tra le proteste dei deputati del Movimento 5 Stelle, che hanno chiesto alla presidente della Camera, Laura Boldrini, di annullare i lavori della Commissione.

«Avevamo presentato circa 30 emendamenti al testo - ricostruiscono i parlamentari - e chiesto di tenere conto di prescrizioni e standard di sicurezza ambientale che l'accordo contempla e che i cantieri ancora non rispettano. Il regolamento della commissione prevederebbe 10 minuti di intervento a deputato per ogni emendamento. Invece, i partiti delle larghe intese hanno ridotto i tempi a 20 minuti per gruppo». Quindi ritiro degli emendamenti, abbandono dell'aula e richiesta di annullamento, con l'accusa al presidente della Commissione Fabrizio Cicchitto di non aver rispettato il Regolamento.

A questo punto l'accordo Italia-Francia sulla Torino Lione dovrà ottenere i pareri consultivi delle Commissioni Trasporti, **Infrastrutture**, Politiche comunitarie e Affari costituzionali e a settembre approderà in Aula per la ratifica da parte della Camera. Il testo è composto da una parte normativa, in 28 articoli, e due allegati tecnici, il primo attinente i finanziamenti per l'opera, il se-

condo, che invece riguarda la promozione del trasferimento modale per i passaggi italo-francesi, dunque in generale i principi di politica dei trasporti e intermodalità.

Intanto, sul fronte dell'ordine pubblico, è stata ancora una giornata tesa in Val Susa, con i blocchi stradali lungo l'autostrada A32 e la conferma, in serata, di tre arresti con l'accusa di resistenza aggravata, blocco autostradale e danneggiamento. I blocchi sono andati avanti la notte scorsa fino alle quattro del mattino e ripresi ieri pomeriggio intorno alle 15,30 lungo la A32, all'altezza della frazione Vernetto di Chianocco. Intorno alle 17 sono intervenute le forze dell'ordine: una ventina di persone sono state fermate e successivamente trasportati presso un reparto della Polizia per l'identificazione. Tre gli arresti mentre sarebbe al vaglio la posizione di altri 17 attivisti. Il Movimento No Tav ha riferito di aver bloccato diversi mezzi tra cui uno che trasportava cemento al cantiere di Chiomonte, segnalazioni non confermate dalla Questura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

